COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

Città Metropolitana di GENOVA

ORDINANZA
N. 163 DEL 11/11/2026

SETTORE: POLIZIA LOCALE - Polizia Urbana e Controllo del Territorio

OGGETTO:	**MISURE PREVENTIVE DI PROTEZIONE CIVILE A TUTELA DELLA INCOLUMITA' PUBBLICA E PRIVATA IN OCCASIONE DEL DIRAMATO ALLERTA METEO ARANCIONE IN DATA 12.11.2026**

IL SINDACO

VISTO il D.lgs 2 gennaio 2018, n. 1 Codice della Protezione Civile;
PREMESSO che l'attività del Servizio comunale di protezione civile è finalizzata alla tutela dell'integrità della vita, dei beni e degli insediamenti dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi o da altri eventi che, per le loro connotazioni di eccezionalità, determinino situazioni di grave e diffuso pericolo;
DATO ATTO che il Sindaco, in quanto autorità comunale di protezione civile, sovrintende a tutte le attività di protezione civile della Città ed adotta gli atti previsti dalla legge;
CONSIDERATO CHE il servizio di protezione civile deve risultare concreto ed efficace, concepito non solo come organo che interviene in caso di emergenza ma, soprattutto, capace di prevedere e prevenire;
VISTO il Piano di Protezione Civile di cui è dotato il Comune di Santa Margherita Ligure;
PRESO ATTO che la Regione Liguria ha diramato stato di ALLERTA METEO ARANCIONE con comunicazione N°2026_038 per i comuni dell'Area C bacini piccoli dalle ore 06.00 alle ore 24.00 del giorno 12/11/2026;
RITENUTO che tale stato di allerta possa comportare violente precipitazioni atmosferiche con complicazioni per avverse condizioni di vento e mare a concausa delle quali potrebbero generarsi fenomeni di carattere alluvionale tali da creare allagamenti e problemi alla popolazione;

VISTA la nota prot. n. 43465 del 22/11/2011 / prot. ingr. n. 36932 del 23.11.2011 con la quale il Prefetto di Genova ha evidenziato, tra l'altro, "…l'esigenza che a livello locale vengano assunte tutte le iniziative atte a definire adeguate misure di prevenzione e contrasto a tale tipologia di fenomeni calamitosi per tutelare la pubblica incolumità, nonché migliorare le situazioni di potenziale rischio";

CHE in particolare l'attenzione deve essere posta sulle aree individuate nei Piani di Bacino quali zone R4 (c.d. aree rosse) la cui conoscenza risulta essenziale e sia diffusa anche tra la popolazione residente in modo che la stessa abbia piena contezza dei comportamenti e delle norme minime comportamentali costituenti misure precauzionali di protezione civile per tutta la durata dello stato di ALLERTA;

VISTA la nota prot. n. PG/2012/19170 del 06.02.2012 recante "Piani di emergenza – ottemperanza D.G.R. n. 1489 del 06.12.2011" con la quale il Direttore Generale della Regione Liguria ha ricordato, tra le misure minime da attivare, la necessità di emanare ordinanze per le aree individuate nei Piani di Bacino quali zone R4 (c.d. aree rosse) in base alle quali i cittadini dovranno osservare le norme minime comportamentali sotto meglio indicate ovvero:

- non occupare locali al piano strada o sottostanti il piano stradale;

- non sostare su passerelle e ponti o nei pressi di argini dei torrenti;
- predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
- limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalle radio e dalla tv;
- verificare, ove presenti, gli aggiornamenti sui pannelli luminosi;
- consultare il sito del centro Funzionale della Protezione Civile, della regione Liguria (https://allertaliguria.regione.liguria.it/)
- sospendere i mercati rionali di merce varie;

CHE, in merito, la civica Amministrazione ha ritenuto adempiere a quanto richiesto dalla Prefettura e dalla Regione procedendo, con deliberazione n. 47 in data 06/08/2012 pubblicata all'albo Pretorio in data 10/08/12, poi aggiornata al nuovo sistema di allertamento "Codice colore" con deliberazione di Consiglio Comunale n. 374/2015, procedendo ad integrare il Regolamento di Polizia Urbana secondo quanto indicato dalle sopra richiamate Autorità;

CONSIDERATO, inoltre, che il territorio di Santa Margherita Ligure è attraversato da alcune vie d'acqua a carattere torrentizio e che, in particolare, il sedime di via XXV Aprile – via con sede stradale particolarmente ristretta, coincide – di fatto - con la tombinatura del torrente S. Siro, che nel passato è stato origine di pesanti problematiche connaturate agli esiti degli eventi meteo-avversi ed in particolare originate dalla presenza dei numerosi veicoli in sosta nella medesima via che in caso di esondazione – sono stati – e possono essere trascinati con esiti assolutamente incontrollabili;

CHE in tal senso si ritiene dover preventivamente:

- evitare la frequentazione di strutture cimiteriali e di parchi e giardini comunali in considerazione anche dei previsti eventi di burrasca e delle forti raffiche di vento a tale stato connaturate che potrebbero comportare danni notevoli alla vegetazione arborea a dimora in tali luoghi, con possibile pregiudizio per la pubblica e privata incolumità;
- disporre la chiusura degli impianti sportivi aventi sede nell'ambito del comune di Santa Margherita Ligure al fine, anche, di evitare la circolazione veicolare e pedonale non strettamente necessaria agevolando, in tal modo, il transito di eventuali veicoli di soccorso/emergenza e salvaguardando, al tempo stesso, l'incolumità pubblica;
- vietare la sosta veicolare nell'ambito delle vie ritenute più a rischio;
- chiudere le scuole di ogni ordine e grado al fine per limitare gli spostamenti sul territorio comunale;

CONSIDERATO, inoltre, che le strade durante tali eventi meteo avversi debbono rimanere, per quanto possibile, libere dal traffico privato al fine di agevolare i soccorsi dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri e dei Volontari;

VISTA la Legge n° 225/1992;

VISTO il D.lgs n° 112/1998;

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

ORDINA

Dalle ore 06.00 del 12/11/2026 fino al termine dell'allerta arancione previsto per le ore 24.00 del giorno 12/11/2026, con prolungamento in caso di proroga dello stato di allerta arancione o rossa per tutto il perdurare della stessa:

1. La chiusura di tutti i plessi sede dei servizi educativi, delle scuole di ogni ordine e grado, dei Centri di Formazione Professionale pubblici e privati, del centro di aggregazione giovanile e delle Ludoteche ricadenti nel territorio del Comune.
2. Tutte le manifestazioni sportive e gli spettacoli su area pubblica, in locali pubblici o aperti al pubblico programmati sul territorio comunale.
3. Tutte le fiere, i mercati giornalieri, i mercati settimanali ed ogni altra forma di commercio su area pubblica.
4. La raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta"; è conseguentemente fatto divieto di depositare i rifiuti al di fuori delle abitazioni e delle attività.
5. Qualunque attività in alveo o in adiacenza ai corsi d'acqua, nonché qualsiasi attività su ponti o passerelle.
6. Tutte le autorizzazioni di occupazione del suolo pubblico a fini commerciali, promozionali o informativi. È fatto divieto di posizionare qualsiasi struttura, anche removibile, su suolo pubblico. Qualora l'occupazione sia già stata effettuata, tutti i materiali e manufatti dovranno essere immediatamente rimossi. Ove non sia possibile l'immediata rimozione, le strutture precarie e rimovibili dei pubblici esercizi di somministrazione (tavoli, sedie, ombrelloni, ecc.) dovranno essere impilate, sovrapposte per ridurre l'esposizione agli agenti atmosferici, e saldamente ancorate a pareti o elementi fissi in modo da garantirne la completa inamovibilità e sicurezza.
7. Ogni attività lavorativa sui ponteggi e in quota.
8. Chiusura al pubblico di tutti gli uffici comunali nella sede principale e nelle sedi distaccate, compresa la biblioteca comunale ed il il Centro Diurno per Anziani.
9. Chiusura dei parchi, dei giardini pubblici e dei cimiteri.
10. Chiusura di tutti gli impianti sportivi, pubblici ricadenti nel territorio del Comune.
11. È fatto divieto assoluto di stazionare nelle aree adiacenti a tutti i corsi d'acqua, sulle griglie e sui portelloni d'ispezione siti in prossimità della foce dei torrenti San Siro e Magistrato;
12. È fatto divieto di permanenza, anche temporanea, nei locali sottostanti il piano strada (interrati e seminterrati) per tutte le unità abitative ricadenti nelle aree ad alto rischio di inondazione.
13. La chiusura del Diurno sito in Via Solimano, 26.

14. È istituito il divieto di sosta con rimozione forzata, per ogni categoria di veicoli in Via XXV Aprile dal civico 26A fino all'intersezione con Largo Giusti.

In caso di inadempienza al presente comma i trasgressori saranno perseguiti a norma del vigente Codice della Strada, mentre i veicoli saranno rimossi ai sensi dell'art.159 del citato Codice.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

In caso di inadempienza alla presente ordinanza i trasgressori saranno perseguiti ai sensi dell'art. 650 del vigente Codice Penale.

Manda a dare la notizia della presente attraverso i mezzi di comunicazione di massa, e pubblicazione sul sito internet del comune.

Copia del presente provvedimento è trasmesso per conoscenza al Sig. Prefetto della Provincia di Genova.

A V V E R T E

In applicazione del D. Lgs. 9 luglio 2010 n. 104 chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale di Genova o in alternativa entro 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del d. P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO
Guglielmo Caversazio / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)